

RELAZIONE DESCRITTIVA relativa al 5 per mille - Anno Finanziario 2019

Premesso che la missione dell' Ente è, come anche specificato nello Statuto, l'attività di beneficienza finalizzata al perseguimento degli scopi di solidarietà sociale e promozione umana, con specifico riguardo alla difesa, tutela e valorizzazione delle aree rurali e della popolazione in essa insistente.

Nel corso dell'anno 2020 l' Ente ha ricevuto la somma di euro 70.061,40, accreditata in data 06/10/2020, relativa alle scelte del 5 per mille operate dai contribuenti nel 2019 per le dichiarazioni concernenti l'anno d'imposta 2018.

In relazione a detta somma il Consiglio Direttivo dell'Ente, in data 24 novembre 2020, aveva elaborato un programma di iniziative e progetti, coerenti con le finalità statutarie, che prevedevano:

- la realizzazione di un opuscolo inerente il Covid-19 ai fini della conoscenza e prevenzione da distribuire alle popolazioni rurali;
- la realizzazione di incontri e/o convegni aventi ad oggetto la promozione del territorio rurale e dei prodotti tipici locali verso i consumatori, nonché l'informazione in merito alla loro salubrità e salutisticità:
- la realizzazione di uno studio finalizzato alla creazione di un opuscolo avente ad oggetto
 percorsi, cammini e borghi, ai fini della valorizzazione di eremi, luoghi di culto e opere
 d'arte, con annessi riferimenti storici e culturali, nelle regioni Abruzzo, Marche e Molise;
- la distribuzione, a mezzo bando, di strumenti salvavita ad un numero significativo di pensionati non abienti, che vivono da soli e affetti da significative patologie;
- la realizzazione, in collaborazione con l'Ente "Progetto Etiopia Onlus Lanciato", di un pozzo in Etiopia, realtà in cui opera da diversi anni il suddetto ente, nello specifico nel villaggio ove vive, in condizioni di estrema povertà, la tribù dei Gumuz.

Progetti tesi alla valorizzazione del territorio e la tutela della sua identità, conformemente alle finalità di promozione umana precedentemente esposte, nonché alla solidarietà e tutela di una categoria debole come quella dei pensionati oltre che, a livello internazionale, di approvvigionare di un bene essenziale come l'acqua a bambini, donne e uomini che ne sono sprovvisti o che devono sopportare fatiche enormi per approvvigionarsene.

L'obiettivo del programma era ed è quello di supportare la ripresa economica delle aree delle zone centrali d'Italia, in particolare Abruzzo, Marche e Molise, con specifico riguardo a quelle



situate nell'entroterra, caratterizzate da una significativa arretratezza sotto il profilo sociale ed economico, particolarmente accentuato di recente con l'avvento della pandemia Covid-19.

La crisi pandemica ha prima rallentato, poi consigliato di rinviare, come deciso nel Direttivo del 15 dicembre 2020, l' avvio di tali progetti per cui la somma ad essi destinata è stata oggetto di accantonamento e sarà utilizzata nei prossimi mesi, entro e non oltre quanto stabilito dalla legislazione e dalle regole vigenti.

La non presenza nel rendiconto di spese relative a risorse umane, costi di funzionamento e acquisto di beni e servizi, è dovuta, in gran parte al non avvio e realizzazione dei progetti, in parte all'assoluto volontariato delle persone e dei professionisti che hanno prestato il loro impegno in questa fase preparatoria e di studio, nonché per il fatto di poter fruire in comodato gratuito di strutture e relativi costi, strumenti e servizi.

Tale relazione che accompagna il Rendiconto predisposto nei modi e nei tempi di legge è posta a disposizione degli Organi competenti nonché agli atti dell' Ente per ogni verifica che dovesse rendersi necessaria o opportuna.

Il Rresidente

Pescara, 4 ottobre 2020